

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 2 agosto 2008

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 185

CORTE DEI CONTI

DELIBERAZIONE 4 luglio 2008.

Linee guida cui devono attenersi, ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione della relazione sul rendiconto della gestione 2007 e relativi questionari. (Deliberazione della Sezione delle autonomie n. 9/AUT/2008).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

S O M M A R I O

CORTE DEI CONTI

DELIBERAZIONE 4 luglio 2008. — <i>Linee guida cui devono attenersi, ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione della relazione sul rendiconto della gestione 2007 e relativi questionari. (Deliberazione della Sezione delle autonomie n. 9/AUT/2008)</i>	Pag.	5
QUESTIONARIO PER LE PROVINCE.....	»	10
QUESTIONARIO PER I COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 5.000 ABITANTI	»	37
QUESTIONARIO PER I COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 5.000 ABITANTI	»	66

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

CORTE DEI CONTI

DELIBERAZIONE 4 luglio 2008.

Linee guida cui devono attenersi, ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione della relazione sul rendiconto della gestione 2007 e relativi questionari. (Deliberazione della Sezione delle autonomie n. 9/AUT/2008).

LA SEZIONE DELLE AUTONOMIE

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sugli enti locali e successive modificazioni;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visto l'art. 1, commi 166, 167 e 168 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);

Visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni riunite con la deliberazione n. 1 del 16 giugno 2000, modificata con la deliberazione n. 2 del 3 luglio 2003, con la deliberazione n. 1 del 17 dicembre 2004 e con la deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 229/CP/2008 (*Gazzetta Ufficiale* 2 luglio 2008 n. 153);

Vista la nota n. 4033 del 18 giugno 2008, con la quale il presidente della Corte ha convocato la Sezione delle Autonomie per l'adunanza odierna;

Udito il relatore, presidente di sezione Giuseppe Salvatore Larosa;

Delibera

di approvare l'unito documento, che è parte integrante della presente deliberazione, riguardante «Linee guida cui devono attenersi, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione della relazione sul rendiconto dell'esercizio 2007» e i questionari allegati (Questionario per le province; Questionario per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti; Questionario per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti).

Le Sezioni regionali di controllo provvederanno a trasmettere agli enti interessati la presente deliberazione e i questionari allegati, per i conseguenti adempimenti.

Depositata in segreteria, 11 luglio 2008

Il Presidente: LAZZARO

Il relatore: LAROSA

Linee guida e relativi questionari per gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali, per l'attuazione dell'art. 1, commi 166-168 della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Rendiconto della gestione 2007

1. L'art. 1, commi 166 e 167, della legge n. 266/2005 (legge finanziaria 2006), attuando i principi contenuti nell'art. 7, comma 7, della legge n. 131 del 5 giugno 2003 (c.d. legge La Loggia), stabilisce, con disposizione di carattere permanente, un rapporto diretto fra gli organi di revisione degli enti locali e le Sezioni regionali di controllo. Gli organi di revisione, pur conservando la natura giuridica di organi di controllo interno dell'ente locale, hanno ricevuto il compito di trasmettere alle Sezioni regionali le informazioni necessarie per la verifica dell'equilibrio finanziario del bilancio di previsione e del rendiconto degli enti, con distinte relazioni da costruire secondo criteri e linee guida definiti unitariamente dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti.

L'attività di verifica si inserisce nel contesto dell'*audit* contabile e coinvolge la posizione del singolo ente, anche nell'ottica più ampia di assicurare che i bilanci degli enti locali siano veritieri e corretti e si pongano in linea con le norme fondamentali in tema di finanza pubblica. A questo riguardo va rilevato che molte delle disposizioni finanziarie che disciplinano l'attività degli enti locali vengono dallo stesso legislatore qualificate come principi di coordinamento della finanza pubblica in quanto i risultati attesi si collocano nell'ambito di obiettivi di carattere generale che attengono al rispetto dei vincoli posti all'Italia dall'ordinamento comunitario.

La legge prescrive il contenuto minimo obbligatorio delle relazioni degli organi di revisione, che devono dare conto del rispetto del patto di stabilità, del limite posto dall'art. 119, ultimo comma, della Costituzione sul ricorso all'indebitamento e segnalare "ogni grave irregolarità contabile e finanziaria in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione".

La nozione di "grave irregolarità contabile e finanziaria" non può essere definita in astratto, ma deve essere ricavata dall'analisi della situazione finanziaria dell'ente e, sulla base di quella analisi, gli organi di revisione segnaleranno anzitutto le irregolarità che possono incidere sull'equilibrio di bilancio e sul rispetto del "principio di veridicità" (art. 162, comma 1, TUEL n. 267/2000). Le irregolarità riguardano non solo la violazione formale delle norme contabili, quanto piuttosto i pericoli attuali per il mantenimento dell'equilibrio del bilancio, anche futuro. Le relazioni dei revisori avviano un procedimento di controllo che si inserisce nel quadro dei controlli previsti dalla legge La Loggia, ha esito in una pronuncia indirizzata ai consigli degli enti e non prevede specifiche misure quali l'annullamento degli atti irregolari. In questo senso il controllo viene definito collaborativo e cioè svolto nell'interesse degli enti ai quali sono segnalate le irregolarità che abbiano incidenza sugli equilibri finanziari e sulla sana gestione

degli enti e possono esser suggeriti percorsi per migliorare la qualità della gestione finanziaria e contabile. Le eventuali misure da adottare sono rimesse agli organi degli stessi enti che devono rimuovere gli atti irregolari e sanare i comportamenti che rischiano di compromettere la salute finanziaria dell'ente, secondo le segnalazioni dell'organo di revisione e seguendo un contraddittorio diretto ad approfondire le prospettazioni e verificare i motivi che le sostengono.

2. Il rendiconto della gestione ha lo scopo di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sull'andamento economico e sui flussi finanziari dell'ente locale; costituisce la rappresentazione analitica delle attività svolte dagli amministratori per l'attuazione dei programmi e per l'assolvimento dei compiti istituzionali. Il rendiconto deve quindi permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi e dei programmi, tradotti in cifre, del bilancio di previsione, nel rispetto degli equilibri economici e finanziari. La Sezione valuterà anche, a tale scopo, le osservazioni degli organi di controllo interno.

Mentre non si registrano novità di rilievo nel sistema delle regole ordinamentali che disciplinano l'attività finanziaria degli enti locali in attesa della revisione del testo unico e delle norme per l'introduzione del federalismo fiscale, le principali innovazioni riguardanti l'esercizio 2007 devono essere ascritte alla nuova versione del patto di stabilità interno che, non ponendosi in continuità rispetto alle precedenti, contiene notevoli aspetti di novità.

Nell'elaborazione delle linee guida attuali, si è anche tenuto conto delle osservazioni delle Sezioni regionali di controllo sulle questioni emerse nell'attuazione delle precedenti.

3. La relazione che l'organo di revisione dell'ente locale ha l'obbligo d'inviare alle Sezioni regionali, dopo l'approvazione del rendiconto da parte del consiglio comunale o provinciale, deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia d'indebitamento dall'articolo 119, ultimo comma della Costituzione, e di "ogni grave irregolarità contabile e finanziaria in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione". La legge permette che a questo contenuto minimo obbligatorio si possa aggiungere la richiesta di altre notizie utili all'esercizio del controllo delle Sezioni regionali. Per questo motivo, tenendo presente lo scopo della rendicontazione, i questionari allegati prevedono, fra l'altro, che gli organi di revisione dovranno segnalare se il rendiconto sia stato redatto secondo i modelli stabiliti dal decreto del presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n. 194; attestare la verifica del rispetto dei principi e dei criteri previsti dagli articoli 189 e 190 TUEL n. 267/2000 per la determinazione dei residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza; certificare la verifica del conto del tesoriere e degli altri agenti contabili; attestare l'aggiornamento dell'inventario dei beni.

4. Il controllo che le Sezioni regionali eseguono sulla base delle relazioni degli organi di revisione, riguarda la regolarità contabile e finanziaria della gestione e le "pronunce

specifiche” emanate ai sensi dell’art. 1, comma 168, legge n. 266/2005, hanno come destinatari i consigli comunali o provinciali allo scopo di permettere ai medesimi di adottare le misure correttive necessarie per la tutela dell’equilibrio dei loro bilanci. Le “pronunce specifiche” delle Sezioni, adottate ai sensi dell’art. 1, comma 168, della legge n. 266/2005, devono essere emanate secondo i principi propri dell’attività di controllo della Corte dei conti, previo contraddittorio con l’amministrazione, ed hanno come destinatari esclusivi i consigli comunali o provinciali. Le pronunce hanno lo scopo di sollecitare “le necessarie misure correttive” delle irregolarità segnalate e le Sezioni vigileranno sulle correzioni adottate dai Consigli.

La verifica della regolarità contabile e finanziaria del rendiconto effettuata in questa sede è diversa, per destinatari e contenuto, dal controllo sulla gestione degli enti locali che le Sezioni regionali svolgono ai sensi dell’art. 7, comma 7, della legge 131/2003, secondo programmi annuali. Il controllo ai sensi dei commi 166 e 167 è, infatti, un controllo necessario, non programmabile, poiché si esegue, secondo la legge, su tutti i comuni e le province, mentre il controllo sulla gestione riguarda soltanto gli enti e i contenuti individuati nel programma annuale della Sezione. Seppure non coincidenti, i due tipi di controllo sono collegati e dal primo possono trarsi elementi conoscitivi utili per una efficace programmazione ed esecuzione del secondo.

5. Gli organi di revisione sono obbligati a trasmettere alle Sezioni regionali di controllo la loro relazione subito dopo l’approvazione del rendiconto da parte del consiglio comunale o provinciale. L’omissione o il ritardo ingiustificato dell’invio della relazione ostacolano l’esercizio del controllo della Corte dei conti, con la conseguente responsabilità dell’organo inadempiente. Le Sezioni fisseranno perciò un termine per l’adempimento, trascorso il quale, signaleranno ai consigli comunali o provinciali gli organi che non abbiano ottemperato all’obbligo, per l’eventuale revoca del revisore, ai sensi dell’articolo 235, comma 2, TUEL n. 267/2000.

Come negli anni precedenti, le presenti linee guida sono corredate da questionari che contengono prospetti e domande relativi a ciascuna parte del rendiconto (conto del bilancio, conto economico, conto del patrimonio: articoli 27, 28 e 29 decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 170) che i revisori dovranno compilare e alle quali dovranno rispondere. Ai questionari sono premesse alcune “Domande preliminari” per permettere agli organi di revisione di segnalare immediatamente le irregolarità più rilevanti. I questionari riguardano la relazione sul rendiconto per l’esercizio 2007 secondo le disposizioni per gli enti locali contenute nella legge finanziaria per il 2007 e sono dedicati, in particolare, al rispetto delle regole del patto di stabilità interno, di quelle sulle società partecipate, sul personale degli enti anche con rapporto di lavoro a tempo determinato o con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di quelle concernenti i limiti dell’indebitamento, il ricorso a strumenti finanziari

derivati. le società partecipate e le aziende, istituzioni, consorzi e fondazioni, costituiti dall'ente. I questionari hanno anche lo scopo di verificare le conseguenze sul conto del patrimonio della gestione delle società, aziende, istituzioni, consorzi e fondazioni.

La sezione seconda dei questionari tende a verificare aspetti essenziali della gestione finanziaria risultanti dal rendiconto, conservando, per quanto possibile, la stessa numerazione dell'anno passato per argomenti simili ed introducendo specificazioni con numerazioni supplementari o alfanumeriche.

I questionari sono distinti per le province, i comuni superiori a 5000 abitanti e quelli con minore popolazione. Il questionario per i comuni minori è stato predisposto in forma semplificata; in particolare, non contiene quesiti riguardanti il conto economico, considerando, come negli anni precedenti, che l'art. 1, comma 164, della legge n. 266/2005 ha esentato i comuni con popolazione fino a 3000 abitanti dalla redazione del conto economico.

Permane la valutazione del rispetto del patto sin dalla fase delle previsioni di bilancio (si veda il punto 5 dei questionari) e tale riscontro viene effettuato attraverso l'apposito quadro previsto dal comma 379 dell'art. 1 contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno.

QUESTIONARIO PER LE PROVINCE

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 1, commi 166 e ss. L.F. 2006) dell'organo di revisione contabile della Provincia di

Rendiconto 2007**Dati identificativi della Provincia.**

Provincia : _____ Popolazione (al 31/12/2007) _____

Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione (Presidente dell'organo collegiale):

Nome _____ Cognome _____

Recapiti:

Indirizzo _____

Telefono _____ Fax _____

Posta elettronica _____

Estremi della relazione sul rendiconto:

verbale n. _____ del _____

Estremi della deliberazione di approvazione del rendiconto

deliberazione n. _____ del _____

SEZIONE PRIMA: Domande preliminari

1) L'organo di revisione ha rilevato gravi irregolarità contabili, tali da incidere sul rendiconto 2007 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

SI

NO

In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni addotte dall'organo consiliare a giustificazione della mancata adozione di dette misure, quantificando approssimativamente l'impatto negativo delle irregolarità. Allegare poi alla relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto.

2) In caso di pronuncia specifica della Sezione Regionale di Controllo sul bilancio di previsione 2007 l'Ente ha provveduto ad adottare i conseguenti interventi correttivi?

SI

NO

In caso di risposta affermativa, riassumere gli interventi correttivi adottati, anche con riferimento all'eventuale assestamento del bilancio di previsione. In caso di risposta negativa, illustrare le motivazioni dei mancati provvedimenti.

3) Il risultato della gestione di competenza e il risultato d'amministrazione, sono positivi? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punti 1.1 e 1.3)

A) Risultato di gestione

SI

NO

B) Risultato di amministrazione

SI

NO

C1) Il provvedimento di cui all'art. 193 del T.U.E.L. ha dato atto del permanere degli equilibri?

SI

NO

C2) Ovvero ha salvaguardato gli equilibri generali del bilancio?

SI

NO

In caso di risposta negativa indicare le motivazioni

4) I documenti che compongono il rendiconto sono completi di atti propedeutici e allegati obbligatori?

SI

NO

In caso di risposta negativa, indicare i documenti mancanti _____

In particolare:

- A) Il conto del Tesoriere coincide con le risultanze delle scritture contabili del Comune?
(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto della Sezione seconda, punto 1.4)

SI NO

In caso di risposta negativa, esporre le motivazioni _____

- 5) È stato effettuato il riaccertamento dei residui attivi, verificando le ragioni del loro mantenimento ed, in particolare, l'esistenza del titolo giuridico di credito?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto della Sezione seconda, punto 1.7)

SI NO

In particolare

- A) Sono state fornite le motivazioni dell'eventuale cancellazione parziale o totale dei residui attivi?

SI NO

- B) I crediti di dubbia o difficile esazione sono stati stralciati dal conto del bilancio, con conseguente cancellazione dai residui attivi ed iscrizione nel conto del patrimonio fra i crediti di dubbia esigibilità?

(risposta da formulare in relazione al prospetto della Sezione seconda, punto 9)

SI NO

In caso di risposta negativa, esporre le motivazioni _____

- 6) In relazione ai residui passivi finanziati dall'indebitamento già perfezionato si precisi:

- A) ove siano stati eliminati residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato è stato verificato che l'importo sia confluito nell'avanzo vincolato per investimenti?

SI NO

In caso di risposta negativa, esporre le motivazioni _____

- B) esistono residui passivi del titolo II finanziati dall'indebitamento non movimentati da oltre due esercizi per i quali non vi sia stato l'affidamento dei lavori?

SI NO

In caso di risposta affermativa, esporre le motivazioni _____

7) Nel rendiconto vi è corrispondenza tra accertamenti di entrata ed impegni di spesa a destinazione specifica e nei capitoli dei servizi c/terzi?

SI NO

8) Vi sono state aziende, istituzioni, consorzi, fondazioni o società partecipate, con quote superiori al 10%, che presentano perdite in almeno uno degli ultimi tre bilanci approvati?

SI NO

9) L'organo di revisione ha verificato il rispetto dell'art. 1, c. 718 della legge Finanziaria 2007 (divieto di percezione di compensi da parte di Presidente e Assessori, se nominati membri di C.d.a. di società partecipate)?

A) partecipate in via diretta

SI NO

B) partecipate in via indiretta

SI NO

10) L'organo di revisione ha verificato il rispetto dell'art. 1, commi. 725, 726, 727 e 728 della legge Finanziaria 2007 (entità massima dei compensi agli amministratori di **società** partecipate)

A) partecipate in via diretta

SI NO

B) partecipate in via indiretta

SI NO

11) L'organo di revisione ha verificato il rispetto dell'art. 1, c. 729 della legge Finanziaria 2007 (numero massimo di consiglieri in società partecipate)

A) partecipate in via diretta

SI NO

B) partecipate in via indiretta

SI NO

12) Risulta rispettato il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del T.U.E.L. ?
(risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punto 4)

SI NO

13) È stato rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento?

SI NO

13 bis) L'Ente nel 2007 ha concluso contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ha effettuato operazioni di "rinegoziazione" modificative di precedenti contratti già in essere? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punto 5)

SI NO

13 ter) In caso di risposta positiva, i contratti sono stati trasmessi, a cura dell'Ente, al Ministero dell'economia e finanze - Dipartimento del tesoro - ai sensi dell'art. 1, comma 737, della L. 27/12/2006 n. 296?

SI NO

14) In relazione alla disciplina del patto di stabilità interno:

A) sono stati conseguiti gli obiettivi del patto di stabilità interno nel 2006?:

SI NO

B) sono stati conseguiti gli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2007? (risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla Sezione seconda, punto 6)

SI NO

C) nel caso in cui non siano stati conseguiti gli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2007, sono state avviate misure di riassorbimento degli scostamenti?

SI NO

15) Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione ai sensi dell'art. 229 del T.U.E.L.?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla Sezione seconda, punto 8)

SI NO

16) Il conto del patrimonio rappresenta compiutamente la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla Sezione seconda, punto 9)

SI NO

In particolare:

A) L'Ente è dotato di inventario aggiornato alla chiusura dell'esercizio sullo stato di effettiva consistenza del patrimonio?

SI NO

In caso di risposta negativa, precisare l'anno dell'ultimo aggiornamento effettuato ed i motivi del mancato adempimento

B) L'incremento o decremento del patrimonio netto coincide con il risultato economico d'esercizio?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla Sezione seconda, punti 8 e 9)

SI NO

17) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel corso dell'esercizio 2007?*

SI NO

17bis) Esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere al 31.12.2007?*

SI NO

*Risposte da formulare in relazione al punto 1.8)

18) In caso di risposta affermativa sono stati individuati i mezzi di finanziamento?

SI NO

In caso di risposta affermativa, precisare quali

19) L'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31 dicembre 2007 risulta dal rilascio delle relative attestazioni?

SI NO

Sintesi delle risposte alle domande preliminari

1	SI	NO	10 B)	SI	NO
2	SI	NO	11 A)	SI	NO
3 A)	SI	NO	11 B)	SI	NO
3 B)	SI	NO	12	SI	NO
3 C1)	SI	NO	13	SI	NO
3 C2)	SI	NO	13 bis)	SI	NO
4	SI	NO	13 ter)	SI	NO
4 A)	SI	NO	14 A)	SI	NO
5	SI	NO	14 B)	SI	NO
5 A)	SI	NO	14 C)	SI	NO
5 B)	SI	NO	15	SI	NO
6 A)	SI	NO	16	SI	NO
6 B)	SI	NO	16 A)	SI	NO
7	SI	NO	16 B)	SI	NO
8	SI	NO	17	SI	NO
9 A)	SI	NO	17bis	SI	NO
9 B)	SI	NO	18	SI	NO
10 A)	SI	NO	19	SI	NO

SEZIONE SECONDA (Dati in euro con arrotondamento all'unità)**1. Risultato della gestione finanziaria****1.1 Risultato della gestione di competenza**

La gestione di competenza dell'anno 2007 e quella dei due anni precedenti presenta i seguenti risultati:

	2005	2006	2007
Accertamenti di competenza			
Impegni di competenza			

1.2 Equilibri della gestione di competenza

Gli equilibri della gestione di competenza nel conto del bilancio 2007 e nei due anni precedenti sono i seguenti:

		2005	2006	2007
Gestione di competenza corrente				
Entrate correnti	+			
Spese correnti	-			
Spese per rimborso prestiti (quota capitale)*	-			
Differenza	+/-			
Entrate titolo IV destinate al titolo I della spesa	+			
Plusvalenza da alienazioni per finanziare il rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui	+			
Avanzo applicato al titolo I della spesa	+			
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+			
	-			
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa				
Altre (specificare)	+/-			
Totale gestione corrente	+/-			

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate a spese in c/capitale	+			
Avanzo applicato al titolo II	+			
Entrate correnti destinate al titolo II	+			
Spese titolo II	-			
Totale gestione c/capitale	+/-			

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-			
---	-----	--	--	--

* (Il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazione di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento)

1.3 Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2007 e quello dei due anni precedenti sono i seguenti:

	2005	2006	2007
Risultato di amministrazione (+/-)			
<i>di cui:</i>			
Vincolato*			
Per spese in conto capitale			
Per fondo ammortamento			
Non vincolato (+/-) **			

*Ammontare dell'avanzo vincolato in relazione all'esigibilità dei residui attivi euro _____

**Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. a del tuel n. 267/2000).

1.4 Risultato di cassa

1.4.1 Il fondo di cassa al 31 dicembre 2007, risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde/non corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della Provincia.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2007 (da conto del Tesoriere)	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2007 (da scritture contabili)	

Indicare le ragioni e gli importi della discordanza _____

1.4.2 L'Ente ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria?

SI

NO

Se sì, per quanti giorni? _____

Lo scoperto per dette anticipazioni a chiusura d'esercizio, pari ad euro _____, rientra/non rientra nei limiti previsti dall'art. 222 del D.Lgs 267/2000 (determinati in euro _____)

1.4.3 Risultano utilizzati per cassa al 31 dicembre 2007 fondi aventi specifica destinazione per impieghi di parte corrente?

SI

NO

Se sì, per un ammontare di euro _____

1.5 Utilizzo plusvalenze

Sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro _____ su un totale di euro _____, accertate al titolo IV, per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004 e per l'importo di euro _____ per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel, come consentito dall'art. 3, comma 28, della legge n. 350 del 24/12/2003.

1.6 Risccontro dei risultati della gestione.

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo, è determinata come segue:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	
Totale impegni di competenza	-	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	
Minori residui passivi riaccertati	+	
SALDO GESTIONE RESIDUI		
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		
SALDO GESTIONE RESIDUI		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2007		

1.7 Gestione dei residui

Dai dati della gestione dei residui, raffrontati con quelli del precedente biennio, emergono le seguenti risultanze:

Entrate di parte corrente (Titolo I, II, III)

	2005	2006	2007
Residui anno precedente			
Residui riscossi			
Residui da riscuotere			

Entrate in c/capitale (Titolo IV e V)

	2005	2006	2007
Residui anno precedente			
Residui riscossi			
Residui da riscuotere			

Spesa corrente (Titolo I)

	2005	2006	2007
Residui anno precedente			
Residui pagati			
Residui da pagare			

Spesa in c/capitale (Titolo II)

	2005	2006	2007
Residui anno precedente			
Residui pagati			
Residui da pagare			

I minori residui attivi discendono da:**Insussistenze dei residui attivi**

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
<i>MINORI RESIDUI ATTIVI</i>	

I minori residui passivi discendono da:**Insussistenze ed economie dei residui passivi**

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
<i>MINORI RESIDUI PASSIVI</i>	

Analisi "anzianità" dei residui

Cifre arrotondate alle migliaia di euro

Residui	Esercizi Preced.	2003	2004	2005	2006	2007	Totale
Attivi Tit. I							
Attivi Tit. II							
Attivi Tit. III							
Attivi Tit. IV							
Attivi Tit. V							
Attivi tit. VI							
<u>Totale Attivi</u>							
Passivi Tit. I							
Passivi Tit. II							
Passivi Tit. III							
Passivi Tit. IV							
<u>Totale Passivi</u>							

In particolare, è stata motivata la riduzione o cancellazione di residui attivi o passivi riguardanti entrate e spese per servizi in conto terzi?

SI

NO

1.8. Debiti fuori bilancio

L'Ente ha provveduto nel corso del 2007 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro, di cui Euro di parte corrente ed Euro in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	

Evoluzione debiti fuori bilancio

Rendiconto 2005	Rendiconto 2006	Rendiconto 2007

Alla chiusura dell'esercizio risultano in essere debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento per euro

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro.....
- b) segnalati debiti fuori bilancio ancora in attesa di riconoscimento per euro.....

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione al 31/12/2007, non vincolato per euro.....
- conper euro.....

1.9 Procedimenti di esecuzione forzata

Nel conto del tesoriere al 31/12/2007 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro.....

Al finanziamento di tali pagamenti si è provveduto come segue:

- con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione al 31/12/2007, non vincolato per euro.....
- conper euro.....

(oppure)

Al finanziamento di tali pagamenti si intende provvedere come segue:

- con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione al 31/12/2007, non vincolato per euro.....
- conper euro.....

1.10 Servizi conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2006	2007	2006	2007
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale				
Ritenute erariali				
Altre ritenute al personale c/terzi				
Depositi cauzionali				
Altre per servizi conto terzi*				
Fondi per il Servizio economato				
Depositi per spese contrattuali				

* Le principali voci di entrata e correlata spesa dei servizi conto terzi, con i relativi ammontari, sono (solo anno 2007):

_____ €. _____
 _____ €. _____
 _____ €. _____

2. Organismi partecipati

Il prospetto 2.1 deve essere compilato per tutti gli organismi direttamente partecipati o sottoposti a direzione e coordinamento dall'ente locale: aziende, istituzioni, aziende servizi alla persona-asp, fondazioni, consorzi e società. Il prospetto 2.2. dalle società ed altri organismi a totale partecipazione dell'ente. I prospetti successivi devono essere compilati limitatamente alle società partecipate con quote superiori al 10% ed alle aziende, istituzioni, aziende servizi alla persona-asp, fondazioni, consorzi che abbiano chiuso in perdita almeno uno degli ultimi tre esercizi. Nel caso di società tenute al bilancio consolidato, si faccia riferimento allo stesso bilancio consolidato con chiara specificazione.

2.1 Risorse dell'Ente locale a favore degli organismi partecipati

Spesa Complessiva						
	Preventivo 2008	Tit. (I o II)	Consuntivo 2007	Tit. (I o II)	Preventivo 2007	Tit. (I o II)
Per acquisizione di beni e servizi*						
Per trasferimenti in conto esercizio						
Per trasferimenti in conto impianti						
Per concessione di crediti						
Per copertura di disavanzi						
Per aumenti di capitale non per perdite						
Per aumenti di capitale per perdite						
Altro (specificare)						

* Esclusione, per la sola voce acquisizione di beni e servizi, di acqua, gas, energia elettrica, rifiuti.

2.2 Informazioni sulle Aziende, Istituzioni e Società totalmente partecipate direttamente o tramite holding

	Bilancio d'esercizio 2005	Bilancio d'esercizio 2006	Bilancio d'esercizio 2007
Valore della Produzione*			
Indebitamento al 31.12**			
T.F.R***			
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)			
Personale dipendente al 31.12 (costo)****			
Concessione crediti effettuate dall'ente locale al 31.12 agli organismi considerati			

*Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.)

** Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.)

*** Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.)

**** Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.)

2.3 Elenco degli organismi partecipati

Dati riferiti al 31.12.2007

	Denominazione e anno di costituzione	Forma giuridica	Patrimonio Netto	Quota % di partecipazione	Servizi prevalenti*
1					
2					
3					
4					
5					

* precisare se la società ha eventualmente natura di holding finanziaria o operativa

2.3.bis I seguenti organismi partecipati o sottoposti a direzione e coordinamento non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2007

	DENOMINAZIONE	Ultimo esercizio approvato
1		
2		
3		
4		
5		
....		

2.4 Consistenza del patrimonio netto, del valore della produzione e del risultato dell'ultimo esercizio chiuso

	Data ultimo esercizio chiuso	Patrimonio netto nell'ultimo esercizio chiuso	Valore della produzione	Risultato d'esercizio
1				
2				
3				
4				
5				

2.5 Eventuali ricapitalizzazioni per perdite effettuate nel 2007

	Organismo	Importo	Percentuale rispetto al capitale	Indicare il mezzo di finanziamento *
1				
2				
3				
4				
5				

* specificare la natura dei mezzi di finanziamento, anche se trattasi di conferimento in natura

2.5 bis Società partecipate che richiedono interventi ai sensi dell'art. 2446 o dell'art. 2447 del Codice Civile

2.5 bis 1 Le seguenti società si trovano nella situazione di cui all'art. 2446 del codice civile:

	Denominazione	Decisione dell'assemblea	Oneri a carico dell'ente	Indicare il titolo della spesa (I o II)
1				
2				
3				
4				
5				

Si attesta che la quota a carico dell'Ente per tali interventi è prevista nel bilancio 2008 o in sue successive variazioni (nel caso di mancato finanziamento o previsione indicare i motivi).

2.5 bis 2 Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile:

	Denominazione	Decisione dell'assemblea	Oneri a carico dell'Ente	Indicare il titolo della spesa (I o II)
1				
2				
3				
4				
5				

Si attesta che la quota a carico dell'Ente per tali interventi è prevista nel bilancio 2008 o in sue successive variazioni (nel caso di mancato finanziamento o previsione indicare i motivi).

2.6 Esternalizzazioni di servizi anni 2007 e 2008

Nel corso del 2007 l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi:

	Servizio	Organismo	Oneri a carico dell'Ente	Indicare il titolo della spesa (I o II)
1				
2				
3				

Per l'anno 2008, l'Ente ha esternalizzato o prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

	Servizio	Organismo	Oneri a carico dell'Ente	Indicare il titolo della spesa (I o II)
1				
2				
3				

2.7 Rispetto art. 3, c. 27 e ss legge 244/2007

L'Ente ha proceduto a deliberare in merito al rispetto delle finalità istituzionali da parte delle società partecipate?

SI

NO

Se SI:

a) precisare elenco delle deliberazioni di consiglio a ciò relative:

	Deliberazione N.	Oggetto
1		
2		
3		
4		

b) elencare le società di cui si è deliberata la cessione:

	Denominazione	Oggetto	% di partecipazione
1			
2			
3			
4			

3. Servizi pubblici gestiti direttamente

Si attesta che l'Ente ha/non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale e che gli stessi presentano i seguenti risultati:

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista

4. Verifica della capacità di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2006 e 2007 sulle entrate correnti:

2006	2007

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2006	2007
Residuo debito		
Nuovi prestiti		
Prestiti rimborsati		
Estinzioni anticipate		
Totale fine anno		

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (esclusa ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2006	2007
Oneri finanziari		
Quota capitale		
Totale fine anno		

Gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L. presentano il seguente ammontare:

2006	2007

5. Verifica in materia di indebitamento e utilizzo di strumenti di finanza derivata.

5.1 L'organo di revisione ha accertato che nel 2007 l'Ente ha fatto ricorso alle seguenti forme di indebitamento destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento:

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;
- altro (specificare).

TOTALE

5.2 Utilizzo di strumenti finanziari derivati in essere (specificare):

L'Ente ha concluso contratti di finanza derivata

SI

NO

In caso di risposta positiva, in relazione a ciascun contratto, specificare con riferimento all'esercizio 2007:

Tipologia di contratto

.....

Incasso di Upfront

SI

NO

Ammontare

Allocazione in Bilancio

..... (specificare il Titolo).

Flussi differenziali

POSITIVI

NEGATIVI

Entità Allocazione in bilancio (specificare il Titolo – risorsa o intervento)

Mark to market

..... (specificare la data di riferimento)

L'Ente ha svolto una procedura selettiva ad evidenza pubblica finalizzata alla scelta dell'Istituto di Credito contraente?

SI

NO

6. Rispetto del Patto di stabilità interno

Conseguimento dell'obiettivo programmatico

Riportare i dati di consuntivo 2007

	ENTRATE FINALI	CASSA	COMPETENZA
E1	TITOLO I		
E2	TITOLO II		
E3	TITOLO III		
E4	TITOLO IV		
	A detrarre		
E6	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 1 comma 683 legge n. 296/2006)		
EFN	ENTRATE FINALI NETTE		
	SPESE FINALI		
S1	TITOLO I		
S2	TITOLO II		

	A detrarre		
S4	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 1 comma 683 legge n. 296/2006)		
S7	Spese in conto capitale di cui all'art. 2 d.l. n. 81/2007 convertito con modificazioni in l. n. 127/2007 *		
SFN	SPESE FINALI NETTE		
	SALDO FINANZIARIO		

	OBIETTIVO *		
	DIFFERENZA TRA OBIETTIVO E RISULTATO		

* Deve essere indicato il dato comunicato al MEF

6.1 Indicare l'obiettivo comunicato nelle linee guida al bilancio di previsione 2007 Obiettivo (cassa): _____ Obiettivo (competenza): _____

Se i dati di cui al rigo precedente risultano modificati rispetto a quelli riportati nella tabella indicarne il motivo. _____

Se viene compilato il rigo S7, fornire l'attestazione che si siano verificate le seguenti condizioni:

- A) che l'ente abbia rispettato il patto negli ultimi tre anni
- B) che abbia conseguito un avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 2005
- C) che la quota di avanzo applicata sia stata contenuta nelle misure stabilite dal comma 2, art. 2 del d.l. n. 81/2007 convertito con modificazioni in l. n. 127/2007.

6.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2007 (in termini di cassa e/o in termini di competenza) è stato verificato che lo scostamento tra i risultati conseguiti nell'anno 2007 e gli obiettivi programmatici concorra, in aggiunta all'obiettivo programmatico per il 2008, alla manovra complessiva di bilancio per il 2008? (decreto Ministero economia e finanze 5 maggio 2008)

SI

NO

6.3 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2007 sia in termini di cassa sia di competenza è stato verificato che la manovra complessiva di bilancio per il 2008 (in caso di adozione della competenza mista) sia pari all'obiettivo programmatico per il 2008 aumentato del maggiore fra i due importi degli scostamenti in termini di competenza e di cassa registrati nel 2007? (decreto Ministero economia e finanze 5 maggio 2008)

SI

NO

7. Personale

7.1 La spesa per il personale sostenuta nel 2007 rientra/non rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/2006.

Nella tabella deve essere indicata la spesa impegnata.

	2004	2006	2007
Spese intervento 01			
Altre spese (intervento 03)			
Irap (intervento 07)			
Totale spese personale			
- Componenti escluse*			
= Componenti assoggettate al limite di spesa*			

*Corrispondenti alle voci indicate nelle relative tabelle

7.2 L'entità numerica del personale a tempo indeterminato al 31/12 di ogni anno ha subito la seguente evoluzione:

	2004	2006	2007
n. unità			

Le componenti considerate per la determinazione della spesa sono le seguenti:

			Voce non presente
- Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	SI	NO	
- Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	SI	NO	
- Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	SI	NO	
- Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	SI	NO	
- Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	SI	NO	
- Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	SI	NO	
- Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	SI	NO	
- IRAP	SI	NO	
- Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	SI	NO	
- Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	SI	NO	
- Altre spese (specificare)	SI	NO	

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

			Voce non presente
- Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	SI	NO	
- Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	SI	NO	
- Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	SI	NO	
- Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	SI	NO	
- Spese per emolumenti arretrati relativi ad anni precedenti, relativamente alla spesa del 2004, conseguenti al rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	SI	NO	
- Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004, per gli anni 2006, 2007	SI	NO	
- Spese per il personale appartenente alle categorie protette	SI	NO	
- Spese per il personale con contratti di formazione lavoro prorogati per espressa disposizione di legge	SI	NO	
- Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	SI	NO	
- Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione Cds	SI	NO	

8. Verifiche del conto economico

Nel conto economico della gestione al 31 dicembre 2007 i componenti positivi e negativi, secondo i criteri di competenza economica, presentano le seguenti risultanze, così sintetizzate:

	2006	2007
<i>A Proventi della gestione</i>		
<i>B Costi della gestione</i>		
Risultato della gestione (A-B)		
<i>C Proventi (+) ed oneri (-) da aziende speciali partecipate</i>		
Risultato della gestione operativa (A-B+/-C)		
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>		
Risultato della gestione ordinaria		
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>		
Risultato economico di esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)		

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro..... con un miglioramento (o peggioramento) dell'equilibrio economico di Euro..... rispetto al risultato del precedente esercizio determinato in particolare dai seguenti elementi:

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Anno 2006	Anno 2007

I proventi e gli oneri straordinari della gestione 2007 si riferiscono a:

Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	
Insussistenze passivo:	
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	
-per minori conferimenti	
- per (da specificare)	
Sopravvenienze attive:	
di cui:		...
- per maggiori crediti	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	
- per (da specificare)	
Proventi straordinari	
- per (da specificare)
Totale proventi straordinari	
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione	
Oneri straordinari	
Di cui:		...
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza anno 2006 e precedenti	
-da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)	

- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	...	
	
	.	
Insussistenze attivo	
Di cui:		...
- per minori crediti	
- per riduzione valore immobilizzazioni	
- per (da specificare)	...	
	
	...	
Sopravvenienze passive	
- per (da specificare)
	...	
Totale oneri	
	

Se l'Ente è privo di contabilità generale, al fine della verifica del prospetto di conciliazione, attestare se sono state rese disponibili le carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni per consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

SI

NO

9. Verifiche sul conto del patrimonio

Nel conto del patrimonio sono stati rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2007 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	Consistenza al 31/12/2006	Consistenza al 31/12/2007	Variazioni (+/-)
Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni materiali			
Immobilizzazioni finanziarie			
Totale immobilizzazioni			
Rimanenze			
Crediti			
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide			
Totale attivo circolante			
Ratei e risconti			
Totale dell'attivo			
Conti d'ordine			

Passivo			
Patrimonio netto			
Conferimenti			
Debiti di finanziamento			
Debiti di funzionamento			
Debiti per anticipazione di cassa			
Altri debiti			
Totale debiti			
Ratei e risconti			
Totale del passivo			
Conti d'ordine			

In particolare si attesta che:

Immobilizzazioni materiali (A III)

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	Variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria		
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare		

Immobilizzazioni finanziarie (A III)

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo/patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nel caso di valutazione col criterio del costo indicare la valutazione sulla base della quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata:

soc. partecipata	Valore iscritto nel conto del patrimonio 31/12/2007	Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata	differenza

Crediti (B II)

E' stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31.12.2007 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto , dei depositi cauzionali, dei crediti di dubbia esigibilità.

Crediti per IVA (B II-4)

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA.

Patrimonio netto (A.)

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

oppure in caso di discordanza:

La differenza di Euro _____ fra risultato economico e variazione del netto patrimoniale corrisponde alle seguenti correzioni di valori patrimoniali di esercizi precedenti:

Conferimenti (B.)

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo: *(indicare l'opzione)*

a) dei ricavi differiti imputando a conto economico una quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento pari ad euro.....

b) del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite per un importo di euro.....

Debiti di finanziamento (C.I.)

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2007 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

Debiti di funzionamento (C. II)

La consistenza al 31.12.2007 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa, al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine

Debiti per IVA (C. III)

Risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per IVA.

L'Organo di revisione

Il Presidente

Il Componente

Il Componente

**QUESTIONARIO PER I COMUNI CON POPOLAZIONE
SUPERIORE A 5.000 ABITANTI**

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 1, commi 166 e ss. L.F. 2006) dell'organo di revisione contabile del Comune di..... (Provincia di)

Rendiconto 2007

Dati identificativi del Comune.

Comune : _____ Popolazione (al 31/12/2007) _____

Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione (Presidente dell'organo collegiale o revisore unico):

Nome _____ Cognome _____

Recapiti:

Indirizzo _____

Telefono _____ Fax _____

Posta elettronica _____

Estremi della relazione sul rendiconto:

verbale n. _____ del _____

Estremi della deliberazione di approvazione del rendiconto

deliberazione n. _____ del _____

SEZIONE PRIMA: Domande preliminari

1) L'organo di revisione ha rilevato gravi irregolarità contabili, tali da incidere sul rendiconto 2007 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

SI NO

In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni addotte dall'organo consiliare a giustificazione della mancata adozione di dette misure, quantificando approssimativamente l'impatto negativo delle irregolarità. Allegare poi alla relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto.

2) In caso di pronuncia specifica della Sezione Regionale di Controllo sul bilancio di previsione 2007 l'Ente ha provveduto ad adottare i conseguenti interventi correttivi?

SI NO

In caso di risposta affermativa, riassumere gli interventi correttivi adottati, anche con riferimento all'eventuale assestamento del bilancio di previsione. In caso di risposta negativa, illustrare le motivazioni dei mancati provvedimenti.

3) Il risultato della gestione di competenza e il risultato d'amministrazione, sono positivi? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punti 1.1 e 1.3)

A) Risultato di gestione SI NO

B) Risultato di amministrazione SI NO

C1) Il provvedimento di cui all'art. 193 del T.U.E.L. ha dato atto del permanere degli equilibri?

SI NO

C2) Ovvero ha salvaguardato gli equilibri generali del bilancio?

SI NO

In caso di risposta negativa indicare le motivazioni

4) I documenti che compongono il rendiconto sono completi di atti propedeutici e allegati obbligatori?

SI NO

In caso di risposta negativa, indicare i documenti mancanti _____

In particolare:

- A) Il conto del Tesoriere coincide con le risultanze delle scritture contabili del Comune?
(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto della Sezione seconda, punto 1.4)

SI NO

In caso di risposta negativa, esporre le motivazioni _____

- 5) È stato effettuato il riaccertamento dei residui attivi, verificando le ragioni del loro mantenimento ed, in particolare, l'esistenza del titolo giuridico di credito?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto della Sezione seconda, punto 1.7)

SI NO

In particolare

- A) Sono state fornite le motivazioni dell'eventuale cancellazione parziale o totale dei residui attivi?

SI NO

- B) I crediti di dubbia o difficile esazione sono stati stralciati dal conto del bilancio, con conseguente cancellazione dai residui attivi ed iscrizione nel conto del patrimonio fra i crediti di dubbia esigibilità?

(risposta da formulare in relazione al prospetto della Sezione seconda, punto 9)

SI NO

In caso di risposta negativa, esporre le motivazioni _____

- 6) In relazione ai residui passivi finanziati dall'indebitamento già perfezionato si precisi:

- A) ove siano stati eliminati residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato è stato verificato che l'importo sia confluito nell'avanzo vincolato per investimenti?

SI NO

In caso di risposta negativa, esporre le motivazioni _____

- B) esistono residui passivi del titolo II finanziati dall'indebitamento non movimentati da oltre due esercizi per i quali non vi sia stato l'affidamento dei lavori?

SI NO

In caso di risposta affermativa, esporre le motivazioni _____

7) Nel rendiconto vi è corrispondenza tra accertamenti di entrata ed impegni di spesa a destinazione specifica e nei capitoli dei servizi c/terzi?

SI NO

8) Vi sono state aziende, istituzioni, consorzi, fondazioni o società partecipate, con quote superiori al 10%, che presentano perdite in almeno uno degli ultimi tre bilanci approvati?

SI NO

9) L'organo di revisione ha verificato il rispetto dell'art. 1, c. 718 della legge Finanziaria 2007 (divieto di percezione di compensi da parte di sindaco e assessori, se nominati membri di c.d.a. di società partecipate)?

A) partecipate in via diretta

SI NO

B) partecipate in via indiretta

SI NO

10) L'organo di revisione ha verificato il rispetto dell'art. 1, commi. 725, 726, 727 e 728 della legge Finanziaria 2007 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate)?

A) partecipate in via diretta

SI NO

B) partecipate in via indiretta

SI NO

11) L'organo di revisione ha verificato il rispetto dell'art. 1, c. 729 della legge Finanziaria 2007 (numero massimo di consiglieri in società partecipate)?

A) partecipate in via diretta

SI NO

B) partecipate in via indiretta

SI NO

12) Risulta rispettato il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del T.U.E.L. ?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punto 4)

SI

NO

13) È stato rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento?

SI

NO

13 bis) L'Ente nel 2007 ha concluso contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ha effettuato operazioni di "rinegoziazione" modificative di precedenti contratti già in essere? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punto 5)

SI

NO

13 ter) In caso di risposta positiva, i contratti sono stati trasmessi, a cura dell'Ente, al Ministero dell'economia e finanze - Dipartimento del tesoro - ai sensi dell'art. 1, comma 737, della L. 27/12/2006 n. 296?

SI

NO

14) In relazione alla disciplina del patto di stabilità interno:

A) sono stati conseguiti gli obiettivi del patto di stabilità interno nel 2006?:

SI

NO

B) sono stati conseguiti gli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2007? (risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla Sezione seconda, punto 6)

SI

NO

C) nel caso in cui non siano stati conseguiti gli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2007, sono state avviate misure di riassorbimento degli scostamenti?

SI

NO

15) Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione ai sensi dell'art. 229 del T.U.E.L.?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla Sezione seconda, punto 8)

SI

NO

16) Il conto del patrimonio rappresenta compiutamente la situazione patrimoniale e finanziaria del Comune ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.?
(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla Sezione seconda, punto 9)

SI NO

In particolare:

A) Il Comune è dotato di inventario aggiornato alla chiusura dell'esercizio sullo stato di effettiva consistenza del patrimonio?

SI NO

In caso di risposta negativa, precisare l'anno dell'ultimo aggiornamento effettuato ed i motivi del mancato adempimento

B) L'incremento o decremento del patrimonio netto coincide con il risultato economico d'esercizio?
(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla Sezione seconda, punti 8 e 9)

SI NO

17) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel corso dell'esercizio 2007?*

SI NO

17bis) Esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere al 31.12.2007?*

SI NO

*Risposte da formulare in relazione al punto 1.8)

18) In caso di risposta affermativa sono stati individuati i mezzi di finanziamento?

SI NO

In caso di risposta affermativa, precisare quali

19) L'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31 dicembre 2007 risulta dal rilascio delle relative attestazioni da parte dei responsabili dei servizi?

SI NO

Sintesi delle risposte alle domande preliminari

1	SI	NO
2	SI	NO
3 A)	SI	NO
3 B)	SI	NO
3 C1)	SI	NO
3 C2)	SI	NO
4	SI	NO
4 A)	SI	NO
5	SI	NO
5 A)	SI	NO
5 B)	SI	NO
6 A)	SI	NO
6 B)	SI	NO
7	SI	NO
8	SI	NO
9 A)	SI	NO
9 B)	SI	NO
10 A)	SI	NO

10 B)	SI	NO
11 A)	SI	NO
11 B)	SI	NO
12	SI	NO
13	SI	NO
13 bis)	SI	NO
13 ter)	SI	NO
14 A)	SI	NO
14 B)	SI	NO
14 C)	SI	NO
15	SI	NO
16	SI	NO
16 A)	SI	NO
16 B)	SI	NO
17	SI	NO
17 bis	SI	NO
18	SI	NO
19	SI	NO

SEZIONE SECONDA

(Dati in euro con arrotondamento all'unità)

1. Risultato della gestione finanziaria**1.1 Risultato della gestione di competenza**

La gestione di competenza dell'anno 2007 e quella dei due anni precedenti presenta i seguenti risultati:

	2005	2006	2007
Accertamenti di competenza			
Impegni di competenza			

1.2 Equilibri della gestione di competenza

Gli equilibri della gestione di competenza nel conto del bilancio 2007 e nei due anni precedenti sono i seguenti:

		2005	2006	2007
Gestione di competenza corrente				
Entrate correnti	+			
Spese correnti	-			
Spese per rimborso prestiti (quota capitale)*	-			
<i>Differenza</i>	+/-			
Entrate titolo IV destinate al titolo I della spesa	+			
Plusvalenza da alienazioni per finanziare il rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui	+			
Avanzo applicato al titolo I della spesa	+			
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+			
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-			
Altre (specificare)	+/-			
<i>Totale gestione corrente</i>	+/-			
Gestione di competenza c/capitale				
Entrate titoli IV e V destinate a spese in c/capitale	+			
Avanzo applicato al titolo II	+			
Entrate correnti destinate al titolo II	+			
Spese titolo II	-			
<i>Totale gestione c/capitale</i>	+/-			
Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-			

* (Il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazione di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento)

1.3 Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2007 e quello dei due anni precedenti sono i seguenti:

	2005	2006	2007
Risultato di amministrazione (+/-)			
<i>di cui:</i>			
Vincolato*			
Per spese in conto capitale			
Per fondo ammortamento			
Non vincolato (+/-) **			

* Ammontare dell'avanzo vincolato in relazione all'esigibilità dei residui attivi euro _____

Ammontare dell'avanzo vincolato per accertamento convenzionale ICI (art. 3 legge 127 del 2007) euro _____

** Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. a del tuel n. 267/2000).

1.4 Risultato di cassa

1.4.1 Il fondo di cassa al 31 dicembre 2007, risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde/non corrisponde alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2007 (da conto del Tesoriere)	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2007 (da scritture contabili)	

Indicare le ragioni e gli importi della discordanza _____

1.4.2 L'Ente ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria?

SI

NO

Se sì, per quanti giorni? _____

Lo scoperto per dette anticipazioni a chiusura d'esercizio, pari ad euro _____, rientra/non rientra nei limiti previsti dall'art. 222 del D.Lgs 267/2000 (determinati in euro _____)

1.4.3 Risultano utilizzati per cassa al 31 dicembre 2007 fondi aventi specifica destinazione per impieghi di parte corrente?

SI

NO

Se sì, per un ammontare di euro _____

1.5 Verifica vincoli di bilancio

1.5.1 Contributo per permesso di costruire

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

	2005 (Titolo*)	2006 (Titolo*)	2007 (Titolo*)
Accertamenti			
Riscossioni			
Residui			

* Specificare il titolo nel quale sono iscritti i contributi.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è la seguente:

- anno 2005% (lim. max 75% ; art. 1, c. 43, l. 311/2004)
- anno 2006% (lim. max 50% ; art. 1, c. 43, l. 311/2004)
- anno 2007% (limite max 50% + 25% per spese di manutenzione ordinaria di patrimonio; art. 1, c. 713, l. 296/2006)

1.5.2 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

	2005	2006	2007
Accertamenti			
Riscossioni			
Residui			

La parte vincolata del finanziamento (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Rendiconto 2005	Rendiconto 2006	Rendiconto 2007
Spesa corrente			
Spesa per investimenti			

Per l'anno 2007 la destinazione delle entrate è stata determinata con provvedimento della Giunta n. ... del ...

1.5.3 Utilizzo plusvalenze

Sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro su un totale di euro, accertate al titolo IV, per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004 e per l'importo di euro per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel, come consentito dall'art. 3, comma 28, della legge n. 350 del 24/12/2003.

1.5.4 Recupero evasione tributaria

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

	2005	2006	2007
Accertamenti			
Riscossioni			
Residui			

Riassumere le motivazioni della mancanza di dati e/o di scostamenti significativi negli anni:

1.6 Riscontro dei risultati della gestione

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo, è determinata come segue:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	
Totale impegni di competenza		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	
Minori residui passivi riaccertati	+	
SALDO GESTIONE RESIDUI		
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		
SALDO GESTIONE RESIDUI		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2007		

1.7 Gestione dei residui

Dai dati della gestione dei residui, raffrontati con quelli del precedente biennio, emergono le seguenti risultanze:

Entrate di parte corrente (Titolo I, II, III)

	2005	2006	2007
Residui anno precedente			
Residui riscossi			
Residui da riscuotere			

Entrate in c/capitale (Titolo IV e V)

	2005	2006	2007
Residui anno precedente			
Residui riscossi			
Residui da riscuotere			

Spesa corrente (Titolo I)

	2005	2006	2007
Residui anno precedente			
Residui pagati			
Residui da pagare			

Spesa in c/capitale (Titolo II)

	2005	2006	2007
Residui anno precedente			
Residui pagati			
Residui da pagare			

I minori residui attivi discendono da:**Insussistenze dei residui attivi**

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
<i>MINORI RESIDUI ATTIVI</i>	

I minori residui passivi discendono da:**Insussistenze ed economie dei residui passivi**

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
<i>MINORI RESIDUI PASSIVI</i>	

E' stata motivata in particolare la riduzione o cancellazione di residui attivi o passivi riguardanti entrate o spese in conto terzi?

SI

NO

Analisi "anzianità" dei residui

Cifre arrotondate alle migliaia di euro

Residui	Esercizi Preced.	2003	2004	2005	2006	2007	Totale
Attivi Tit. I							
Attivi Tit. II							
Attivi Tit. III							
Attivi Tit. IV							
Attivi Tit.V							
Attivi tit.VI							
<u>Totale Attivi</u>							
Passivi Tit. I							
Passivi Tit. II							
Passivi Tit. III							
Passivi Tit. IV							
<u>Totale Passivi</u>							

1.8 Debiti fuori bilancio

L'Ente ha provveduto nel corso del 2007 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro, di cui Euro di parte corrente ed Euro in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	

Evoluzione debiti fuori bilancio

Rendiconto 2005	Rendiconto 2006	Rendiconto 2007

Alla chiusura dell'esercizio risultano in essere debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento per euro

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro.....
- b) segnalati debiti fuori bilancio ancora in attesa di riconoscimento per euro.....

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione al 31/12/2007, non vincolato per euro.....
- conper euro.....

1.9 Procedimenti di esecuzione forzata

Nel conto del tesoriere al 31/12/2007 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro.....

Al finanziamento di tali pagamenti si è provveduto come segue:

- con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione al 31/12/2007, non vincolato per euro.....
- conper euro.....

(oppure)

Al finanziamento di tali pagamenti si intende provvedere come segue:

- con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione al 31/12/2007, non vincolato per euro.....
- conper euro.....

1.10 Servizi conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2006	2007	2006	2007
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale				
Ritenute erariali				
Altre ritenute al personale c/terzi				
Depositi cauzionali				
Altre per servizi conto terzi*				
Fondi per il Servizio economato				
Depositi per spese contrattuali				

* Le principali voci di entrata e correlata spesa dei servizi conto terzi, con i relativi ammontari, sono (solo anno 2007):

_____ €. _____
 _____ €. _____
 _____ €. _____

2. Organismi partecipati

Il prospetto 2.1 deve essere compilato per tutti gli organismi direttamente partecipati o sottoposti a direzione e coordinamento dall'ente locale: aziende, istituzioni, aziende servizi alla persona-asp, fondazioni, consorzi e società. Il prospetto 2.2. dalle società ed altri organismi a totale partecipazione dell'ente. I prospetti successivi devono essere compilati limitatamente alle società partecipate con quote superiori al 10% ed alle aziende, istituzioni, aziende servizi alla persona-asp, fondazioni, consorzi che abbiano chiuso in perdita almeno uno degli ultimi tre esercizi. Nel caso di società tenute al bilancio consolidato, si faccia riferimento allo stesso bilancio consolidato con chiara specificazione.

2.1 Risorse dell'Ente locale a favore degli organismi partecipati

Spesa Complessiva						
	Preventivo 2008	Tit. (I o II)	Consuntivo 2007	Tit. (I o II)	Preventivo 2007	Tit. (I o II)
Per acquisizione di beni e servizi*						
Per trasferimenti in conto esercizio						
Per trasferimenti in conto impianti						
Per concessione di crediti						
Per copertura di disavanzi						
Per aumenti di capitale non per perdite						
Per aumenti di capitale per perdite						
Altro (specificare)						

* Esclusione, per la sola voce acquisizione di beni e servizi, di acqua, gas, energia elettrica, rifiuti.

2.2 Informazioni sulle Aziende, Istituzioni e Società totalmente partecipate direttamente o tramite holding

	Bilancio d'esercizio 2005	Bilancio d'esercizio 2006	Bilancio d'esercizio 2007
Valore della Produzione*			
Indebitamento al 31.12**			
T.F.R.***			
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)			
Personale dipendente al 31.12 (costo)****			
Concessione crediti effettuate dall'ente locale al 31.12 agli organismi considerati			

* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.)

** Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.)

*** Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.)

**** Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.)

2.3 Elenco degli organismi partecipati

Dati riferiti al 31.12.2007

	Denominazione e anno di costituzione	Forma giuridica	Patrimonio Netto	Quota % di partecipazione	Servizi prevalenti*
1					
2					
3					
4					
5					

* precisare se la società ha eventualmente natura di holding finanziaria o operativa

2.3.bis I seguenti organismi partecipati o sottoposti a direzione e coordinamento non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2007

	DENOMINAZIONE	Ultimo esercizio approvato
1		
2		
3		
4		
5		
.....		

2.4 Consistenza del patrimonio netto, del valore della produzione e del risultato dell'ultimo esercizio chiuso

	Data ultimo esercizio chiuso	Patrimonio netto nell'ultimo esercizio chiuso	Valore della produzione	Risultato d'esercizio
1				
2				
3				
4				
5				

2.5. Eventuali ricapitalizzazioni per perdite effettuate nel 2007

	Organismo	Importo	Percentuale rispetto al capitale	Indicare il mezzo di finanziamento *
1				
2				
3				
4				
5				

* specificare la natura dei mezzi di finanziamento, anche se trattasi di conferimento in natura

2.5 bis Società partecipate che richiedono interventi ai sensi dell'art. 2446 o dell'art. 2447 del Codice Civile

2.5 bis 1 Le seguenti società si trovano nella situazione di cui all'art. 2446 del codice civile:

	Denominazione	Decisione dell'assemblea	Oneri a carico dell'ente	Indicare il titolo della spesa (I o II)
1				
2				
3				
4				
5				

Si attesta che la quota a carico dell'Ente per tali interventi è prevista nel bilancio 2008 o in sue successive variazioni (nel caso di mancato finanziamento o previsione indicare i motivi).

2.5 bis 2 Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile:

	Denominazione	Decisione dell'assemblea	Oneri a carico dell'Ente	Indicare il titolo della spesa (I o II)
1				
2				
3				
4				
5				

Si attesta che la quota a carico dell'Ente per tali interventi è prevista nel bilancio 2008 o in sue successive variazioni (nel caso di mancato finanziamento o previsione indicare i motivi).

2.6 Esternalizzazioni di servizi anni 2007 e 2008

Nel corso del 2007 l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi:

	Servizio	Organismo	Oneri a carico dell'Ente	Indicare il titolo della spesa (I o II)
1				
2				
3				

Per l'anno 2008, l'Ente ha esternalizzato o prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

	Servizio	Organismo	Oneri a carico dell'Ente	Indicare il titolo della spesa (I o II)
1				
2				
3				

2.7 Rispetto art. 3 c. 27 e ss legge finanziaria 2008 (L. 244/2007)

L'Ente ha proceduto a deliberare in merito al rispetto delle finalità istituzionali da parte delle società partecipate?

SI

NO

Se SI:

a) precisare elenco delle deliberazioni di consiglio a ciò relative:

	Deliberazione N.	Oggetto
1		
2		
3		
4		

b) elencare le società di cui si è deliberata la cessione:

	Denominazione	Oggetto	% di partecipazione
1			
2			
3			
4			

3. Servizi pubblici gestiti direttamente

Si attesta che l'ente ha/non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, idrico integrato e raccolta e smaltimento rifiuti.

I servizi a domanda individuale, idrico integrato e smaltimento rifiuti, presentano i seguenti risultati:

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Servizi a domanda ind.					
Idrico integrato					
Smaltimento rifiuti					

4. Verifica della capacità di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2006 e 2007 sulle entrate correnti:

2006	2007

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2006	2007
Residuo debito		
Nuovi prestiti		
Prestiti rimborsati		
Estinzioni anticipate		
Totale fine anno		

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (esclusa ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2006	2007
Oneri finanziari		
Quota capitale		
Totale fine anno		

Gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L. presentano il seguente ammontare:

2006	2007

5. Verifica in materia di indebitamento e utilizzo di strumenti di finanza derivata.

5.1 L'organo di revisione ha accertato che nel 2007 l'Ente ha fatto ricorso alle seguenti forme di indebitamento destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento:

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;
- altro (specificare).

TOTALE

5.2 Utilizzo di strumenti finanziari derivati in essere (specificare):

L'Ente ha concluso contratti di finanza derivata

SI

NO

In caso di risposta positiva, in relazione a ciascun contratto, specificare con riferimento all'esercizio 2007:

Tipologia di contratto

.....

Incasso di Upfront

SI

NO

Ammontare

Allocazione in Bilancio

..... (specificare il Titolo).

Flussi differenziali

POSITIVI

NEGATIVI

Entità Allocazione in bilancio (specificare il Titolo – risorsa o intervento)

Mark to market

..... (specificare la data di riferimento)

L'Ente ha svolto una procedura selettiva ad evidenza pubblica finalizzata alla scelta dell'Istituto di Credito contraente?

SI

NO

6. Rispetto del Patto di stabilità interno

Conseguimento dell'obiettivo programmatico

Riportare i dati di consuntivo 2007

	ENTRATE FINALI	CASSA	COMPETENZA
E1	TITOLO I		
E2	TITOLO II		
E3	TITOLO III		
E4	TITOLO IV		
	A detrarre		
E5	Trasferimenti da Stato per spese di giustizia (art. 1 comma 683 legge n. 296/2006)		
E6	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 1 comma 683 legge n. 296/2006)		
E7	Entrate in conto capitale di cui all'art. 16 comma 2 legge n. 248/2006 (solo per i comuni di Roma, Napoli e Milano)		
EFN	ENTRATE FINALI NETTE		

	SPESE FINALI		
S1	TITOLO I		
S2	TITOLO II		
	A detrarre		
S3	Spese di giustizia (comma 683 legge n. 296/2006)		
S4	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 1 comma 683 legge n. 296/2006)		
S5	spese in conto capitale di cui all'art. 16 comma 2 legge n. 248/2006 (solo per i comuni di Roma, Napoli e Milano)		
S6	Spese correnti ed in conto capitale di cui all'art. 1bis d.l. n. 81/2007 convertito con modificazioni in l. n. 127/2007 (solo per i comuni individuati dal DPCM 13.12.2007)		
S7	Spese in conto capitale di cui all'art. 2 d.l. n. 81/2007 convertito con modificazioni in l. n. 127/2007 *		
SFN	SPESE FINALI NETTE		
	SALDO FINANZIARIO		

	OBIETTIVO *		
	DIFFERENZA TRA OBIETTIVO E RISULTATO		

* Deve essere indicato il dato comunicato al MEF

6.1 Indicare l'obiettivo comunicato nelle linee guida al bilancio di previsione 2007
Obiettivo (cassa): _____ Obiettivo (competenza): _____

Se i dati di cui al rigo precedente risultano modificati rispetto a quelli riportati nella tabella indicarne il motivo. _____

Se viene compilato il rigo S7, fornire l'attestazione che si siano verificate le seguenti condizioni:

- A) che l'ente abbia rispettato il patto negli ultimi tre anni
- B) che abbia conseguito un avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 2005
- C) che la quota di avanzo applicata sia stata contenuta nelle misure stabilite dal comma 2, art. 2 del d.l. n. 81/2007 convertito con modificazioni in l. n. 127/2007.

6.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2007 (in termini di cassa e/o in termini di competenza) è stato verificato che lo scostamento tra i risultati conseguiti nell'anno 2007 e gli obiettivi programmatici concorra, in aggiunta all'obiettivo programmatico per il 2008, alla manovra complessiva di bilancio per il 2008? (decreto Ministero economia e finanze 5 maggio 2008)

SI

NO

6.3 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2007 sia in termini di cassa sia di competenza è stato verificato che la manovra complessiva di bilancio per il 2008 (in caso di adozione della competenza mista) sia pari all'obiettivo programmatico per il 2008 aumentato del maggiore fra i due importi degli scostamenti in termini di competenza e di cassa registrati nel 2007? (decreto Ministero economia e finanze 5 maggio 2008)

SI

NO

7. Personale

7.1 La spesa per il personale sostenuta nel 2007 rientra/non rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/2006.

Nella tabella deve essere indicata la spesa impegnata.

	2004	2006	2007
Spese intervento 01			
Altre spese (intervento 03)			
Irap (intervento 07)			
Totale spese personale			
- Componenti escluse*			
= Componenti assoggettate al limite di spesa*			

*Corrispondenti alle voci indicate nelle relative tabelle

7.2 L'entità numerica del personale a tempo indeterminato al 31/12 di ogni anno ha subito la seguente evoluzione:

	2004	2006	2007
n. unità			

7.3 Le componenti considerate per la determinazione della spesa sono le seguenti:

			Voce non presente
- Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	SI	NO	
- Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	SI	NO	
- Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	SI	NO	
- Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	SI	NO	
- Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	SI	NO	
- Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	SI	NO	
- Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	SI	NO	
- IRAP	SI	NO	
- Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	SI	NO	
- Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	SI	NO	
- Altre spese (specificare)	SI	NO	

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

			Voce non presente
- Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	SI	NO	
- Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	SI	NO	
- Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	SI	NO	
- Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	SI	NO	
- Spese per emolumenti arretrati relativi ad anni precedenti, relativamente alla spesa del 2004, conseguenti al rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	SI	NO	
- Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004, per gli anni 2006, 2007	SI	NO	
- Spese per il personale appartenente alle categorie protette	SI	NO	
- Spese per il personale con contratti di formazione lavoro prorogati per espressa disposizione di legge	SI	NO	
- Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	SI	NO	
- Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione Cds	SI	NO	

8. Verifiche del conto economico

Nel conto economico della gestione al 31 dicembre 2007 i componenti positivi e negativi, secondo i criteri di competenza economica, presentano le seguenti risultanze, così sintetizzate:

	2006	2007
<i>A Proventi della gestione</i>		
<i>B Costi della gestione</i>		
Risultato della gestione (A-B)		
<i>C Proventi (+) ed oneri (-) da aziende speciali partecipate</i>		
Risultato della gestione operativa (A-B+/-C)		
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>		
Risultato della gestione ordinaria		
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>		
Risultato economico di esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)		

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro..... con un miglioramento (o peggioramento) dell'equilibrio economico di Euro..... rispetto al risultato del precedente esercizio determinato in particolare dai seguenti elementi:

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Anno 2006	Anno 2007

I proventi e gli oneri straordinari della gestione 2007 si riferiscono a:

Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	
Insussistenze passivo:	
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	
- per minori conferimenti	
- per (da specificare)	
	
Sopravvenienze attive:	
di cui:		...
- per maggiori crediti	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	
- per (da specificare)	
	
	...	
Proventi straordinari	
- per (da specificare)
	...	
Totale proventi straordinari	
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione	
Oneri straordinari	
Di cui:		...
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza anno 2006 e precedenti	
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)	
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	

Insussistenze attivo	
Di cui:		...
- per minori crediti	
- per riduzione valore immobilizzazioni	
- per (da specificare)	...	
	
	...	
Sopravvenienze passive	
- per (da specificare)
	...	
Totale oneri	
	

Se l'ente è privo di contabilità generale, al fine della verifica del prospetto di conciliazione, attestare se siano state rese disponibili le carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni per consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi

SI

NO

9. Verifiche sul conto del patrimonio

Nel conto del patrimonio sono stati rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2007 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	Consistenza al 31/12/2006	Consistenza al 31/12/2007	Variazioni (+/-)
Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni materiali			
Immobilizzazioni finanziarie			
Totale immobilizzazioni			
Rimanenze			
Crediti			
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide			
Totale attivo circolante			
Ratei e risconti			
Totale dell'attivo			
Conti d'ordine			
Passivo			

Patrimonio netto			
Conferimenti			
Debiti di finanziamento			
Debiti di funzionamento			
Debiti per anticipazione di cassa			
Altri debiti			
Totale debiti			
Ratei e risconti			
Totale del passivo			
Conti d'ordine			

In particolare si attesta che:

Immobilizzazioni materiali (A III)

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	Variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria		
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare		

Immobilizzazioni finanziarie (A III)

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo/patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nel caso di valutazione col criterio del costo indicare la valutazione sulla base della quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata:

soc. partecipata	Valore iscritto nel conto del patrimonio 31/12/2007	Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata	differenza

Crediti (B II)

E' stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31.12.2007 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto , dei depositi cauzionali, dei crediti di dubbia esigibilità.

Crediti per IVA (B II-4)

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA.

Patrimonio netto (A.)

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

oppure in caso di discordanza:

La differenza di Euro _____ fra risultato economico e variazione del netto patrimoniale corrisponde alle seguenti correzioni di valori patrimoniali di esercizi precedenti:

.....

Conferimenti (B.)

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo: *(indicare l'opzione)*

a) dei ricavi differiti imputando a conto economico una quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento pari ad euro.....

b) del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite per un importo di euro.....

Debiti di finanziamento (C.I.)

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2007 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

Debiti di funzionamento (C. II)

La consistenza al 31.12.2007 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa, al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine

Debiti per IVA (C. III)

Risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per IVA.

L'Organo di revisione

Il Presidente

Il Componente

Il Componente

**QUESTIONARIO PER I COMUNI CON POPOLAZIONE
FINO A 5.000 ABITANTI**

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 1, commi 166 e ss. L.F. 2006) dell'organo di revisione contabile del Comune di..... (Provincia di)

Rendiconto 2007

Dati identificativi del Comune.

Comune : _____ Popolazione (al 31/12/2007) _____

Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione (Revisore unico)

Nome _____ Cognome _____

Recapiti:

Indirizzo _____

Telefono _____ Fax _____

Posta elettronica _____

Estremi della relazione sul rendiconto:

verbale n. _____ del _____

Estremi della deliberazione di approvazione del rendiconto

deliberazione n. _____ del _____

SEZIONE PRIMA: Domande preliminari

1) L'organo di revisione ha rilevato gravi irregolarità contabili, tali da incidere sul rendiconto 2007 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

SI

NO

In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni addotte dall'organo consiliare a giustificazione della mancata adozione di dette misure, quantificando approssimativamente l'impatto negativo delle irregolarità. Allegare poi alla relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto.

2) In caso di pronuncia specifica della Sezione Regionale di Controllo sul bilancio di previsione 2007 l'Ente ha provveduto ad adottare i conseguenti interventi correttivi?

SI

NO

In caso di risposta affermativa, riassumere gli interventi correttivi adottati, anche con riferimento all'eventuale assestamento del bilancio di previsione. In caso di risposta negativa, illustrare le motivazioni dei mancati provvedimenti.

3) Il risultato della gestione di competenza e il risultato d'amministrazione, sono positivi? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punti 1.1 e 1.3)

A) Risultato di gestione

SI

NO

B) Risultato di amministrazione

SI

NO

C1) Il provvedimento di cui all'art. 193 del T.U.E.L. ha dato atto del permanere degli equilibri?

SI

NO

C2) Ovvero ha salvaguardato gli equilibri generali del bilancio?

SI

NO

In caso di risposta negativa indicare le motivazioni

4) I documenti che compongono il rendiconto sono completi di atti propedeutici e allegati obbligatori?

SI

NO

In caso di risposta negativa, indicare i documenti mancanti _____

In particolare:

- A) Il conto del Tesoriere coincide con le risultanze delle scritture contabili del Comune?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto della Sezione seconda, punto 1.4)

SI

NO

In caso di risposta negativa, esporre le motivazioni _____

- 5) È stato effettuato il riaccertamento dei residui attivi, verificando le ragioni del loro mantenimento ed, in particolare, l'esistenza del titolo giuridico di credito?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto della Sezione seconda, punto 1.7)

SI

NO

In particolare

- A) Sono state fornite le motivazioni dell'eventuale cancellazione parziale o totale dei residui attivi?

SI

NO

- B) I crediti di dubbia o difficile esazione sono stati stralciati dal conto del bilancio, con conseguente cancellazione dai residui attivi ed iscrizione nel conto del patrimonio fra i crediti di dubbia esigibilità?

(risposta da formulare in relazione al prospetto della Sezione seconda, punto 9)

SI

NO

In caso di risposta negativa, esporre le motivazioni _____

- 6) In relazione ai residui passivi finanziati dall'indebitamento già perfezionato si precisi:

- A) ove siano stati eliminati residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato è stato verificato che l'importo sia confluito nell'avanzo vincolato per investimenti?

SI

NO

In caso di risposta negativa, esporre le motivazioni _____

- B) esistono residui passivi del titolo II finanziati dall'indebitamento non movimentati da oltre due esercizi per i quali non vi sia stato l'affidamento dei lavori?

SI

NO

In caso di risposta affermativa, esporre le motivazioni _____

7) Nel rendiconto vi è corrispondenza tra accertamenti di entrata ed impegni di spesa a destinazione specifica e nei capitoli dei servizi c/terzi?

SI NO

8) Vi sono state aziende, istituzioni, consorzi, fondazioni o società partecipate, con quote superiori al 10%, che presentano perdite in almeno uno degli ultimi tre bilanci approvati?

SI NO

9) L'organo di revisione ha verificato il rispetto dell'art. 1, c. 718 della legge Finanziaria 2007 (divieto di percezione di compensi da parte di sindaco e assessori, se nominati membri di c.d.a. di società partecipate)?

partecipate in via diretta
SI NO

10) L'organo di revisione ha verificato il rispetto dell'art. 1, commi. 725, 726, 727 e 728 della legge Finanziaria 2007 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate)?

partecipate in via diretta
SI NO

11) L'organo di revisione ha verificato il rispetto dell'art. 1, c. 729 della legge Finanziaria 2007 (numero massimo di consiglieri in società partecipate)?

partecipate in via diretta
SI NO

12) Risulta rispettato il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del T.U.E.L. ?
(risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punto 4)

SI NO

13) È stato rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento?

SI NO

13 bis) L'Ente nel 2007 ha concluso contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ha effettuato operazioni di "rinegoziazione" modificative di precedenti contratti già in essere?
(risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punto 6)

SI NO

13 ter) In caso di risposta positiva, i contratti sono stati trasmessi, a cura dell' Ente, al Ministero dell'economia e finanze – Dipartimento del tesoro – ai sensi dell'art. 1, comma 737, della L. 27/12/2006 n. 296?

SI

NO

14) Il conto del patrimonio rappresenta compiutamente la situazione patrimoniale e finanziaria del Comune ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla Sezione seconda, punto 8)

SI

NO

In particolare:

14 A) Il Comune è dotato di inventario aggiornato alla chiusura dell'esercizio sullo stato di effettiva consistenza del patrimonio?

SI

NO

In caso di risposta negativa, precisare l'anno dell'ultimo aggiornamento effettuato ed i motivi del mancato adempimento

15) Il Comune è dotato di inventario aggiornato alla chiusura dell'esercizio sullo stato di effettiva consistenza del patrimonio?

SI

NO

In caso di risposta negativa, precisare l'anno dell'ultimo aggiornamento effettuato ed i motivi del mancato adempimento

16) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel corso dell'esercizio 2007?*

SI

NO

16 bis) Esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere al 31.12.2007?*

SI

NO

*Risposte da formulare in relazione al punto 1.8)

17) In caso di risposta affermativa sono stati individuati i mezzi di finanziamento?

SI

NO

In caso di risposta affermativa, precisare quali

18) L' inesistenza di debiti fuori bilancio al 31 dicembre 2007 risulta dal rilascio delle relative attestazioni da parte dei responsabili dei servizi?

SI

NO

Sintesi delle risposte alle domande preliminari

1	SI	NO
2	SI	NO
3 A)	SI	NO
3 B)	SI	NO
3 C1)	SI	NO
3 C2)	SI	NO
4	SI	NO
4 A)	SI	NO
5	SI	NO
5 A)	SI	NO
5 B)	SI	NO
6 A)	SI	NO
6 B)	SI	NO
7	SI	NO
8	SI	NO

9	SI	NO
10	SI	NO
11	SI	NO
12	SI	NO
13	SI	NO
13 bis)	SI	NO
13 ter)	SI	NO
14	SI	NO
14 A)	SI	NO
15	SI	NO
16	SI	NO
16bis	SI	NO
17	SI	NO
18	SI	NO

SEZIONE SECONDA (Dati in euro con arrotondamento all'unità)**1. Risultato della gestione finanziaria****1.1 Risultato della gestione di competenza**

La gestione di competenza dell'anno 2007 e quella dei due anni precedenti presenta i seguenti risultati:

	2005	2006	2007
Accertamenti di competenza			
Impegni di competenza			

1.2 Equilibri della gestione di competenza

Gli equilibri della gestione di competenza nel conto del bilancio 2007 e nei due anni precedenti sono i seguenti:

Gestione di competenza corrente		2005	2006	2007
Entrate correnti	+			
Spese correnti	-			
Spese per rimborso prestiti (quota capitale)*	-			
<i>Differenza</i>	+/-			
Entrate titolo IV destinate al titolo I della spesa	+			
Plusvalenza da alienazioni per finanziare il rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui	+			
Avanzo applicato al titolo I della spesa	+			
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+			
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-			
Altre (specificare)	+/-			
<i>Totale gestione corrente</i>	+/-			

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate a spese in c/capitale	+			
Avanzo applicato al titolo II	+			
Entrate correnti destinate al titolo II	+			
Spese titolo II	-			
<i>Totale gestione c/capitale</i>	+/-			

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-			
---	-----	--	--	--

* (Il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazione di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento)

1.3 Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2007 e quello dei due anni precedenti sono i seguenti:

	2005	2006	2007
Risultato di amministrazione (+/-)			
<i>di cui:</i>			
Vincolato*			
Per spese in conto capitale			
Per fondo ammortamento			
Non vincolato (+/-) **			

* Ammontare dell'avanzo vincolato in relazione all'esigibilità dei residui attivi euro _____

Ammontare dell'avanzo vincolato per accertamento convenzionale ICI (art. 3 legge 127 del 2007) euro _____

** Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. a del tuel n. 267/2000).

1.4 Risultato di cassa

1.4.1 Il fondo di cassa al 31 dicembre 2007, risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde/non corrisponde alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2007 (da conto del Tesoriere)	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2007 (da scritture contabili)	

Indicare le ragioni e gli importi della discordanza _____

1.4.2 L'Ente ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria?

SI

NO

Se sì, per quanti giorni? _____

Lo scoperto per dette anticipazioni a chiusura d'esercizio, pari ad euro _____, rientra/non rientra nei limiti previsti dall'art. 222 del D.Lgs 267/2000 (determinati in euro _____)

1.4.3 Risultano utilizzati per cassa al 31 dicembre 2007 fondi aventi specifica destinazione per impieghi di parte corrente?

SI

NO

Se sì, per un ammontare di euro _____

1.5 Verifica vincoli di bilancio

1.5.1 Contributo per permesso di costruire

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

	2005 (Titolo*)	2006 (Titolo*)	2007 (Titolo*)
Accertamenti			
Riscossioni			
Residui			

* Specificare il titolo nel quale sono iscritti i contributi.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è la seguente:

- anno 2005% (lim. max 75% ; art. 1, c. 43, l. 311/2004)
- anno 2006% (lim. max 50% ; art. 1, c. 43, l. 311/2004)
- anno 2007% (limite max 50% + 25% per spese di manutenzione ordinaria di patrimonio; art. 1, c. 713, l. 296/2006)
-

1.5.2 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

	2005	2006	2007
Accertamenti			
Riscossioni			
Residui			

La parte vincolata del finanziamento (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Rendiconto 2005	Rendiconto 2006	Rendiconto 2007
Spesa corrente			
Spesa per investimenti			

Per l'anno 2007 la destinazione delle entrate è stata determinata con provvedimento della Giunta n. ... del ...

1.5.3 Utilizzo plusvalenze

Sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro su un totale di euro, accertate al titolo IV, per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004 e per l'importo di euro per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel, come consentito dall'art. 3, comma 28, della legge n. 350 del 24/12/2003.

1.5.4 Recupero evasione tributaria

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

	2005	2006	2007
Accertamenti			
Riscossioni			
Residui			

Riassumere le motivazioni della mancanza di dati e/o di scostamenti significativi negli anni:

1.6. Riscontro dei risultati della gestione.

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo, è determinata come segue:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	
Totale impegni di competenza	-	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	
Minori residui passivi riaccertati	+	
SALDO GESTIONE RESIDUI		
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		
SALDO GESTIONE RESIDUI		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2007		

1.7 Gestione dei residui

Dai dati della gestione dei residui, raffrontati con quelli del precedente biennio, emergono le seguenti risultanze:

Entrate di parte corrente (Titolo I, II, III)

	2005	2006	2007
Residui anno precedente			
Residui riscossi			
Residui da riscuotere			

Entrate in c/capitale (Titolo IV e V)

	2005	2006	2007
Residui anno precedente			
Residui riscossi			
Residui da riscuotere			

Spesa corrente (Titolo I)

	2005	2006	2007
Residui anno precedente			
Residui pagati			
Residui da pagare			

Spesa in c/capitale (Titolo II)

	2005	2006	2007
Residui anno precedente			
Residui pagati			
Residui da pagare			

I minori residui attivi discendono da:**Insussistenze dei residui attivi**

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
MINORI RESIDUI ATTIVI	

I minori residui passivi discendono da:**Insussistenze ed economie dei residui passivi**

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
MINORI RESIDUI PASSIVI	

E' stata motivata in particolare la riduzione o cancellazione di residui attivi o passivi riguardanti entrate o spese in conto terzi?

SI

NO

Analisi "anzianità" dei residui

Cifre arrotondate alle migliaia di euro

Residui	Esercizi Preced.	2003	2004	2005	2006	2007	Totale
Attivi Tit. I							
Attivi Tit. II							
Attivi Tit. III							
Attivi Tit. IV							
Attivi Tit. V							
Attivi tit. VI							
<u>Totale Attivi</u>							
Passivi Tit. I							
Passivi Tit. II							
Passivi Tit. III							
Passivi Tit. IV							
<u>Totale Passivi</u>							

1.8 Debiti fuori bilancio

L'Ente ha provveduto nel corso del 2007 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro di cui Euro di parte corrente ed Euro in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	

Evoluzione debiti fuori bilancio

Rendiconto 2005	Rendiconto 2006	Rendiconto 2007

Alla chiusura dell'esercizio risultano in essere debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento per euro

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro.....
- b) segnalati debiti fuori bilancio ancora in attesa di riconoscimento per euro.....

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione al 31/12/2007, non vincolato per euro.....
- conper euro.....

1.9 Procedimenti di esecuzione forzata

Nel conto del tesoriere al 31/12/2007 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro.....

Al finanziamento di tali pagamenti si è provveduto come segue:

- con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione al 31/12/2007, non vincolato per euro.....
- conper euro.....

(oppure)

Al finanziamento di tali pagamenti si intende provvedere come segue:

- con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione al 31/12/2007, non vincolato per euro.....
- conper euro.....

1.10 Servizi conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2006	2007	2006	2007
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale				
Ritenute erariali				
Altre ritenute al personale c/terzi				
Depositi cauzionali				
Altre per servizi conto terzi*				
Fondi per il Servizio economato				
Depositi per spese contrattuali				

* Le principali voci di entrata e correlata spesa dei servizi conto terzi, con i relativi ammontari, sono (solo anno 2007):

_____ €. _____
 _____ €. _____
 _____ €. _____

2. Organismi partecipati

Il prospetto 2.1 deve essere compilato per tutti gli organismi totalmente partecipati. I prospetti successivi devono essere compilati limitatamente alle società partecipate con quote di controllo che abbiano chiuso in perdita almeno uno degli ultimi tre esercizi. Nel caso di società tenute al bilancio consolidato, si faccia riferimento allo stesso bilancio consolidato con chiara specificazione.

2.1 Informazioni sulle Aziende, Istituzioni e Società totalmente partecipate

	Bilancio d'esercizio 2005	Bilancio d'esercizio 2006	Bilancio d'esercizio 2007
Valore della Produzione*			
Indebitamento al 31.12**			
T.F.R.***			
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)			
Personale dipendente al 31.12 (costo)****			
Concessione crediti effettuate dall'ente locale al 31.12 agli organismi considerati			

* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.)

** Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.)

*** Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.)

**** Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.)

2.2 Elenco degli organismi partecipati di cui si detiene la maggioranza delle azioni o delle quote

Dati riferiti al 31.12.2007

	Denominazione e anno di costituzione	Forma giuridica	Patrimonio Netto	Quota % di partecipazione	Servizi prevalenti
1					
2					
3					
4					
5					

2.3 Società partecipate che richiedono interventi ai sensi dell'art. 2446 o dell'art. 2447 del Codice Civile

2.3 1 Le seguenti società si trovano nella situazione di cui all'art. 2446 del codice civile:

	Denominazione	Decisione dell'assemblea	Oneri a carico dell'ente	Indicare il titolo della spesa (I o II)
1				
2				
3				
4				
5				

Si attesta che la quota a carico dell'Ente per tali interventi è prevista nel bilancio 2008 o in sue successive variazioni (nel caso di mancato finanziamento o previsione indicare i motivi).

2.3 2 Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile:

	Denominazione	Decisione dell'assemblea	Oneri a carico dell'Ente	Indicare il titolo della spesa (I o II)
1				
2				
3				
4				
5				

Si attesta che la quota a carico dell'Ente per tali interventi è prevista nel bilancio 2008 o in sue successive variazioni (nel caso di mancato finanziamento o previsione indicare i motivi).

2.4 Rispetto c. 27 e ss art. 3 legge finanziaria 2008

L'Ente ha proceduto a deliberare in merito al rispetto delle finalità istituzionali da parte delle società partecipate?

SI

NO

3. Verifica della capacità di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2006 e 2007 sulle entrate correnti:

2006	2007

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2006	2007
Residuo debito		
Nuovi prestiti		
Prestiti rimborsati		
Estinzioni anticipate		
Totale fine anno		

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (esclusa ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2006	2007
Oneri finanziari		
Quota capitale		
Totale fine anno		

Gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L. presentano il seguente ammontare:

2006	2007

5. Verifica in materia di indebitamento e utilizzo di strumenti di finanza derivata.

5.1 L'organo di revisione ha accertato che nel 2007 l'Ente ha fatto ricorso alle seguenti forme di indebitamento destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento:

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;
- altro (specificare).

TOTALE

5.2 Utilizzo di strumenti finanziari derivati in essere (specificare):

L'Ente ha concluso contratti di finanza derivata

SI NO

In caso di risposta positiva, in relazione a ciascun contratto, specificare con riferimento all'esercizio 2007:

Tipologia di contratto

.....

Incasso di Upfront

SI NO

Ammontare

Allocazione in Bilancio

..... (specificare il Titolo).

Flussi differenziali

POSITIVI

NEGATIVI

Entità Allocazione in bilancio (specificare il Titolo – risorsa o intervento)

Mark to market

..... (specificare la data di riferimento)

L'Ente ha svolto una procedura selettiva ad evidenza pubblica finalizzata alla scelta dell'Istituto di Credito contraente?

SI NO

7. Personale

7.1 La spesa per il personale sostenuta nel 2007 rientra/non rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 562 della legge 296/2006.

Nella tabella deve essere indicata la spesa impegnata.

	2004	2006	2007
Spese intervento 01			
Altre spese (intervento 03)			
Irap (intervento 07)			
Totale spese personale			
- Componenti escluse*			
= Componenti assoggettate al limite di spesa*			

*Corrispondenti alle voci indicate nelle relative tabelle

7.2 Le componenti considerate per la determinazione della spesa sono le seguenti:

			Voce non presente
- Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	SI	NO	
- Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	SI	NO	
- Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	SI	NO	
- Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	SI	NO	
- Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	SI	NO	
- Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	SI	NO	
- Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	SI	NO	
- IRAP	SI	NO	
- Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	SI	NO	
- Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	SI	NO	
- Altre spese (specificare)	SI	NO	

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

			Voce non presente
- Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	SI	NO	
- Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	SI	NO	
- Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	SI	NO	
- Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	SI	NO	
- Spese per emolumenti arretrati relativi ad anni precedenti, relativamente alla spesa del 2004, conseguenti al rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	SI	NO	
- Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004, per gli anni 2006, 2007	SI	NO	
- Spese per il personale appartenente alle categorie protette	SI	NO	
- Spese per il personale con contratti di formazione lavoro prorogati per espressa disposizione di legge	SI	NO	
- Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	SI	NO	
- Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione Cds	SI	NO	

7.3 L'entità numerica del personale a tempo indeterminato al 31/12 di ogni anno ha subito la seguente evoluzione:

	2004	2006	2007
n. unità			

8. Verifiche sul conto del patrimonio

Nel conto del patrimonio sono stati rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2007 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	Consistenza al 31/12/2006	Consistenza al 31/12/2007	Variazioni (+/-)
Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni materiali			
Immobilizzazioni finanziarie			
Totale immobilizzazioni			
Rimanenze			
Crediti			
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide			
Totale attivo circolante			
Ratei e risconti			
Totale dell'attivo			
Conti d'ordine			

Passivo			
Patrimonio netto			
Conferimenti			
Debiti di finanziamento			
Debiti di funzionamento			
Debiti per anticipazione di cassa			
Altri debiti			
Totale debiti			
Ratei e risconti			
Totale del passivo			
Conti d'ordine			

In particolare si attesta che:

Immobilizzazioni materiali (A III)

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	Variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria		
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare		

Si attesta che le informazioni contenute nella presente relazione sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

_____, li, _____

L'Organo di revisione

08A05314

ITALO ORMANNI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sul sito www.ipzs.it, al collegamento rete di vendita (situato sul lato destro della pagina).

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE

Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici

Piazza Verdi 10, 00198 Roma

fax: 06-8508-4117

e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2008 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04) (di cui spese di spedizione € 128,52)	- annuale	€ 438,00
		- semestrale	€ 239,00
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 132,57) (di cui spese di spedizione € 66,28)	- annuale	€ 309,00
		- semestrale	€ 167,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale	€ 68,00
		- semestrale	€ 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale	€ 168,00
		- semestrale	€ 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale	€ 65,00
		- semestrale	€ 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale	€ 167,00
		- semestrale	€ 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93) (di cui spese di spedizione € 191,46)	- annuale	€ 819,00
		- semestrale	€ 431,00
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 264,45) (di cui spese di spedizione € 132,22)	- annuale	€ 682,00
		- semestrale	€ 357,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2008**.

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)

(di cui spese di spedizione € 73,00)

- annuale € 295,00
- semestrale € 162,00

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)

(di cui spese di spedizione € 20,60)

- annuale € 85,00
- semestrale € 53,00

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € 190,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € 180,50

Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 1 0 3 0 2 0 8 0 8 0 2 *

€ 6,00